

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

Acque radioattive del reattore nucleare militare, chiuso dal 1981, scaricate nel Canale dei Navicelli, che collega Pisa a Livorno passando dalla base militare USA di Camp Derby

ATTO DI DIFFIDA STRAGIUDIZIALE

I Sottoscritti Sigg.ri

PREMESSO CHE

1)- Con Determina N. 2021 del 8.05.2012 del Dirigente Settore Ambiente della Provincia di Pisa
a
autorizzava
lo
scarico
delle
acque
proveniente
dal
sito
del
CISAM
di
S.
Piero
a
Grado
nel
Canale
dei
Navicelli
con
le
modalità
riportate
nel
verbale
della
Conferenza
provinciale
riunitasi
in
data
23.03.2012;

2)- Nel Gennaio 2013 veniva reso noto sui media locali (TIRRENO, NAZIONE) che a breve termine
avrebbe
avuto
luogo,

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

presso
il
sito
nucleare
CISAM,
il
“
trattamento
e
lo
smaltimento
di
750
metri
cubi
di
acque
pari
a
750.000
litri
di
acqua
radioattiva
presente
nella
piscina
del
reattore
e
in
alcuni
serbatoi
di
stoccaggio,
che
verranno
depurati
in
loco
e
successivamente
smaltiti
nel
Canale
dei

Navicelli

”

(Tirreno
11.01.13);

3)- Lo sversamento delle acque, che si presumono “depurate” e “deradioattivizzate” avverrà n
el
Canale
dei
Navicelli
con
successivo
scorrimento,
attraverso
lo
scolmatore
e
il
gioco
delle
correnti,
verso
le
acque
del
porto
e
del
litorale
di
Livorno,
già
pesantemente
compromesse
da
molti
fattori
inquinanti
(come
i

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

bidoni
tossici
recentemente
caduti
dalla
Eurocargo
Venezia)
e
penalizzate
dall'impatto
del
rigassificatore
e
delle
navi
da
crociera
e
commerciali
che
transitano
in
quell'area;

3)- Durante tutta questa vicenda, le autorità preposte non hanno provveduto a informare e coinvolgere adeguatamente la popolazione come previsto espressamente dalla Convenzione di Aarhus, recepita dalla legislazione italiana con Legge 16 marzo

2001,
n.108.

Nessun rispetto nemmeno della Direttiva 2011/70/EURATOM del Consiglio dell'Unione Europea del 19.07.2011, istitutiva di

“
*un
quadro
comunitario
per
la
gestione
responsabile
e
sicura
del
combustibile
nucleare
esaurito
e
dei
rifiuti
radioattivi*
”

,
la
quale
precisa
al
suo
punto
(31)
che
“

*La
trasparenza
è
un
fattore
importante
nella
gestione
del
combustibile
esaurito
e
dei*

*rifiuti
radioattivi.
La
trasparenza
dovrebbe
essere
garantita
tramite
un'effettiva
informazione
della
popolazione
e
la
possibilità
per
tutte
le
parti
interessate,
comprese
le
autorità
locali
e
la
popolazione,
di
partecipazione
ai
processi
decisionali
conformemente
agli
obblighi
nazionali
e
internazionali
”
;*

4)- In particolare la Convenzione di Aarhus prevede che la partecipazione debba essere assi

curata
attraverso
la
procedura
di
autorizzazione
per
tutte
le
attività
di
cui
all'art.
6,
paragrafo
1,
lett
a)
ed
elencate
nell'Allegato
I
di
detta
Convenzione,
specificando
inoltre
che
il
risultato
della
partecipazione
del
pubblico
deve
essere
debitamente
preso
in
considerazione
nella
decisione
finale
di
autorizzazione
dell'attività

in
questione.
Fin
dalla
fase
iniziale
del
processo
decisionale,
i
cittadini
devono
essere
informati:

- sull'oggetto in merito al quale la decisione deve essere presa;

- sulla natura della decisione da adottare;

- sull'autorità a ciò deputata;

- sulla procedura prevista, ivi compresi i dettagli pratici relativi alla procedura di consultazione;

- *sulla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale;*

5)- Il D. Lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente) al suo art. 6 prescrive infatti che *“Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene*

*effettuata
una
valutazione
per
tutti
i
piani
e
i
programmi:
a)
che
sono
elaborati
per
la
valutazione
e
gestione
della
qualità
dell'aria
ambiente,
per
i
settori
agricolo,
forestale,
della
pesca,
energetico,
industriale,
dei
trasporti,
della
gestione
dei
rifiuti
e
delle
acque
[
...
]
o
comunque*

*la
realizzazione
dei
progetti
elencati
negli
allegati
II,
III
e
IV
del
presente
decreto
”*

*;
l'Allegato
III
al
D.
Lgs.
al
Codice
dell'Ambiente
inserisce
tra
i
progetti
cui
è
necessario
effettuare
Valutazione
di
Impatto
Ambientale
le
“*

*centrali
nucleari
ed
altri
reattori
nucleari,
compreso
lo*

smantellamento

e

lo

smontaggio

di

tali

centrali

e

reattori,

esclusi

gli

impianti

di

ricerca

per

la

produzione

e

la

lavorazione

delle

materie

fissili

e

fertili

la

cui

potenza

massima

non

supera

1

kW

di

durata

permanente

termica

”

[n.

2.b)],

i

progetti

relativi

agli

impianti

per

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

il
ritrattamento
di
combustibili
nucleari
irradiati
ed
anche
quelli
per
gli
impianti
destinati
esclusivamente
allo
smaltimento
definitivo
dei
combustibili
nucleari
irradiati
ed
allo
stoccaggio
(previsto
per
più
di
10
anni)
di
combustibile
nucleare
irradiato
o
residui
radioattivi
in
un
sito
diverso
da
quello
di
produzione
[n.

3.a)
e
3.b)];

6)- Se la normativa interna non dovesse essere ritenuta esauriente, le prescrizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale vengono imposte per l'attività di trattamento dei rifiuti radioattivi

anche a livello comunitario ed in particolare d

alla

Direttiva

97/11/CE

(d.p.c.m.

377/88;

d.p.r.

348/99);

la stessa

Convenzione

di

Vienna

(ratificata

con

legge

16.12.2005

n.282),

al

suo

art.

3,

par.

3,

prevede

che

questa

sia

applicata

anche

ai

programmi

militari

o

di

difesa

quando

i

rifiuti

radioattivi
siano
dichiarati
tali
dal
contraente
(cosa
che
si
evince
dal
Capitolo
VI
del
Rapporto
quadro
del
reattore
TRS-1)
ovvero
quando
il
combustibile
esaurito
proveniente
da
programmi
militari
è
“
*definitivamente
trasferito
in
programmi
esclusivamente
civili
e
gestito
nell'ambito
di
questi
programmi*
”
,
cosa
effettivamente

accaduta
con
il
combustibile
del
reattore
TRS-1
quando
è
stato
trasferito
presso
il
deposito
Avogadro
di
Saluggia
e
lì
gestito
nel
quadro
del
programma
nazionale
di
stoccaggio
del
combustibile
esaurito;

7)- Le informazioni circa la composizione chimica e il contenuto radiologico dell'acqua che si vorrebbe scaricare nel Canale dei Navicelli, nonché quelle relative alle

tecniche
di
trattamento
dell
,
acqua
contaminata
per
la
loro
frammentarietà
e
insufficienza,
suscitano
allarme
nella
popolazione;

8)- Il trattamento delle acque contaminate rientra nelle attività di *decommissioning* (smantellamento) del reattore RTS-1 del ubicato presso il CISAM di S. Piero a Grado come si evince dai documenti “

*Rapporto
quadro
del
reattore
RTS-1*

”

;

“

*Appendice
tecnica
per
il
decommissioning
del
reattore
RTS-1*

”

entrambi
emessi
dal
CISAM;

9)- Il reattore RTS-1, definitivamente arrestato nel 1980, ha cessato ogni attività attinente agli scopi di Difesa Nazionale per cui era stato concepito; le attività di *decommissioning*

,
ivi
comprese
quelle
relative
alla
produzione,
trattamento,
manipolazione,
detenzione,
deposito,
trasporto,

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

raccolta
e
smaltimento
di
materie
radioattive
sono
regolate
dal
D.
Lgs.
17
marzo
1995,
n.230
(ss.mm./s.m.i.)
e
sono
soggette
a
nulla
osta
preventivo
del
Ministero
dell'Industria,
del
commercio
e
dell'artigianato,
di
concerto
con
i
Ministeri
dell'Ambiente,
dell'Interno,
del
Lavoro
e
della
Previdenza
sociale
e
della
Sanità,

sentite
la
regione
o
la
provincia
autonoma
interessata
e
l'ANPA;

10)- L'Art.162 del predetto D. Lgs. 230/95 prevede l'emanazione di un "*Regolamento di sicurezza nucleare e protezione sanitaria per l'Amministrazione della difesa*"
che
"
si uniformi ai principi di radioprotezione fissati nel presente decreto (230/95) e nella normativa comunitaria cosicché sia garantita la

*protezione
della
popolazione
e
dei
lavoratori
contro
i
rischi
derivanti
dalle
radiazioni
ionizzanti*

;
detto
Regolamento,
emesso
con
DPCM
24/06/2005
n.183,
e
poi
ampliato
con
il
Decreto
Ministero
Difesa
del
24
luglio
2007,
trasferisce
le
funzioni
di
cui
agli
Artt.
28,
33
e
55
del

D.
Lgs.
230/95
ivi
assegnate
ai
Ministeri
dell'Industria,
Ambiente,
Interni,
Lavoro,
Sanità
nonché
quelle
dell
,
ISPRA-ANPA,
al
solo
Ministero
della
Difesa;

11)- Il *decommissioning* del reattore RTS-1, essendone cessate da oltre 30 anni le attività attinenti alla Difesa Nazionale, costituisce a tutti gli effetti una attività di natura industriale-civile con possibili quanto rilevanti ricadute

sulla
salute
della
popolazione
e
sull
,

ambiente,
come
testimonia
il
fatto
stesso
di
voler
sversare
le
acque
provenienti
dalla
piscina
del
reattore
al
di
fuori
del
sito
militare
del
CISAM;

12)- **Il regime autorizzativo e di controllo** prefigurato dal DPCM 24/06/2005 n.183, e dal D
creto
Ministero
Difesa
del
24
luglio
2007
per
ciò
che

ottiene
il
trattamento,
smaltimento,
raccolta,
immagazzinamento
dei
rifiuti
nucleari
del
CISAM
contrasta
:

a) con quanto previsto agli **Art.19, 20 e 21 della Convenzione di Vienna;**

b) con le **prescrizioni della IAEA (Agenzia Internazionale per l'energia Atomica)**
contenute
nei
seguenti
documenti:
IAEA
Safety
Series
111-F;
IAEA
Safety
Standard
Series
GSR-1
e
GSR-3
(Relativi
ai
rifiuti)
;
IAEA
Safety
Standard
Series
WSR-2
e
WSR-5

(Relativi
al
decommissioning);
IAEA
Safety
Standard
Series
NS-R-4
(Relativo
ai
Reattori
di
ricerca).

**13)- Il quadro normativo prefigurato dal DPCM 24/06/2005 n.183 e dal Decreto Ministero
Difesa
del
24
luglio
2007,
in
difficoltà
a
quanto
richiesto
dall
,
Art.162
del
Dlgs
230/95,
non
rispecchia
i
principi
della
normativa
europea
e
dello
stesso
Dlgs**

230/95

,
dal
momento
che
|
,
effettiva
indipendenza
delle
funzioni
di
regolamentazione
rispetto
a
quelle
svolte
da
altri
organismi
in
materia
di
rifiuti
radioattivi
non
è
garantita,
in
quanto
entrambe
esercitate
dallo
stesso
soggetto:
in
pratica
il
Ministero
Difesa
è
il
controllore
di
se
stesso;

14)- Non da ultimo la presenza nelle acque radioattive provenienti dal CISAM di elementi radioattivi come il Trizio (H3) particolarmente pericoloso per la salute umana e per l'ambiente, necessitano di specifiche tecniche di trattamento secondo le raccomandazioni dell'IAEA (Agenzia internazionale dell'energia atomica) nonché della *best practice* comunemente in uso

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

presso
altri
paesi;
la
tecnica
di
trattamento
dell
,

acqua
radioattiva
indicata
oggi
dal
CISAM
(evaporazione
sottovuoto)
potrebbe
risultare
non
adeguata
al
fine
di
eliminare
i
componenti
radioattivi
più
leggeri
(come
il
Trizio)
tanto
è
vero
che
in
precedenza
lo
stesso
CISAM
aveva
ipotizzato
di
impiegare

resine
a
scambio
ionico,
come
risulta
dal
succitato
“

*Rapporto
quadro
del
reattore
RTS-1*
”

;

15)- La mancata informazione sull'insieme delle procedure di lavorazione dei rifiuti solidi radioattivi,
del
loro
confinamento
e
immagazzinamento
che
faranno
seguito
alle
attività
di
trattamento
dell
,

acqua
contaminata,
costituisce
ulteriore
elemento
di
incertezza
nel
valutare
I

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

,
affidabilità
complessiva
del
decommissioning
del
reattore
RTS-1:

* * *

Per quanto sopra esposto, stante il chiaro, grave ed evidente rischio per la salute pubblica e per l'ambiente che tale operazione di sversamento è suscettibile di comportare e l'illegittimità di detto progetto per contrarietà alla normativa primaria, costituzionale ed europea, i sottoscritti

DIFFIDANO

il Sig. MARCO FILIPPESCHI, nella propria qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Pisa
il

,
Sig.
ALESSANDRO
COSIMI

,
nella
propria
qualità
di
Sindaco
*pro
tempore*
del
Comune
di
Livorno,
il
Sig.
ANDREA
PIERONI

,
nella
propria
qualità
di
Presidente
*pro
tempore*
della
Provincia
di
Pisa
ed
il
Sig.
GIORGIO
KUTUFA'

,
nella
propria
qualità
di
Presidente

pro
tempore
della
Provincia
di
Livorno
a
continuare i
l
progetto
di
trattamento
e
smaltimento
delle
acque
radioattive
presenti
nella
piscina
del
reattore
e
in
alcuni
serbatoi
di
stoccaggio
nel
Canale
dei
Navicelli
e,
per
l'effetto

INVITANO

i predetti Sigg.ri, nelle loro rispettive qualità, a sospendere detto progetto, con l'avvertimento c
he,
in
difetto,

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

saremo costretti a rivolgerci all'Autorità Giudiziaria competente al fine di vedere tutelati i nostri diritti.

Luogo, data

Firma

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40

Incredibile tra Pisa e Livorno

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 26 Novembre 2013 00:28 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2013 00:40
